

## **Relazione di Anna Maria Novelli per la manifestazione di Loreto dell'11 aprile 2002**

Buonasera a tutti gli intervenuti ancor più meritevoli oggi, lunedì dell'Angelo, perché magari reduci da gite e mangiate fuori porta che mal si conciliano con una serata culturale quale questa.

Vorrei presentarmi. Sono Anna Maria Novelli di Ascoli Piceno, uno dei quattro nipoti di Giovanni Tebaldini, musicista e musicologo che per 22 anni, dal 1902 al 1924 fu Direttore della Cappella Musicale della Santa Casa e che abitò a Loreto fino al 1944.

Il motivo della nostra presenza qui è dato dalla presentazione del libro "Per un Epicedio" un titolo particolare. Epicedio significa "canto funebre" e così si intitola una composizione di Tebaldini ispirata al tragico evento avvenuto, tra Loreto e Castelfidardo, il 29 giugno 1944 in cui per mano dei tedeschi vennero trucidati i Fratelli Paolo e Bruno Branconi.

Vi informo che la musica relativa a quanto esplicitato nel libro sarà eseguita il giorno 5 aprile nell'ambito della Rassegna Internazionale di Musica Sacra. Quindi, questa serata si configura un po' come un prologo. Il libro non avrebbe potuto di certo vedere la luce se non ci fossero state alcune istituzioni sensibili alla sua sponsorizzazione:

- L'Amministrazione comunale di Loreto con il Sindaco Dottor Moreno Pieroni e l'Assessore alla Cultura Maria Teresa Soprani.

- L'Amministrazione comunale di Castelfidardo con il Sindaco ... e l'Assessore alla Cultura Mirko Soprani

- La Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto.

Ad essi devono essere aggiunti l'Assessore alla Cultura del comune di San Benedetto e l'Editrice D'Auria di Ascoli Piceno.

Ringraziamenti anche all'Arcivescovo sua Eccellenza Comastri e al suo vicario Monsignor Vincenzo Baiocco che hanno concesso l'uso di questa splendida sala.

Non posso fare a meno di presentare gli autori del libro Luciano Marucci e Luigi Inzaghi.

Al dottor Inzaghi va riconosciuto un primato: è stata sua l'idea di aggregare la corrispondenza tra la professoressa Luisa Grimaldi, moglie del martire Paolo Branconi, e del musicista Giovanni Tebaldini, terminata solo con la morte di quest'ultimo, giusto cinquanta anni fa, avvenuta a San Benedetto del Tronto l'11 maggio 1952.

A questo proposito è da ringraziare la signora Renata Branconi, figlia di Luisa e di Paolo, che conservava gelosamente preziose memorie familiari. Tornando al Professor Inzaghi, egli stava approntando un saggio su Tebaldini per l'Università Cattolica di Milano. Il volume si intitola "Musica a Milano, in Lombardia e oltre". Debbo dire che si era fatto prendere un po' la mano aggiungendo allo studio vero e proprio la catalogazione delle musiche e la corrispondenza Gribaudo-Tebaldini. Lo spazio, com'era prevedibile, non era sufficiente a contenere quella mole di lavoro, oltre cento pagine e a posteriori, però, si può affermare che è stata una fortuna. Infatti, la catalogazione con più tempo è ricerca è stata completata. Dico "sembra" perché in fatto di ricerca non si è mai alla parola fine. La parte riguardante l'"Epicedio" è stata oggetto di una integrazione storica: la corrispondenza trovata successivamente e il volumetto ha assunto caratteristiche singolari; è divenuto una sorta di biografia dalle lettere con una importante parte critica sul piano musicale da parte di autorevoli personaggi che l'avevano visionato e l'avevano ascoltato durante la prima avvenuta a Napoli nel 1948.

Ma non vorrei entrare nel merito perché lo farà con la competenza che le è abituale la dottoressa Paola Ciarlantini.

Dopo il suo intervento seguirà un concerto con brevi brani profani composti da Tebaldini in vari momenti della sua carriera. Quindi, un grazie caloroso alla soprano Cristina Piangerelli e al pianista, il maestro Carlo Morganti.

Infine, la parola al tenore Roberto Cruciani che da vero amico oggi riveste i panni di tecnico audio e video e ci sta dando una mano per effettuare una degna registrazione.

Buon ascolto, dunque, e grazie alla dottoressa Paola Ciarlantini di cui già in altre occasioni abbiamo apprezzato l'alta professionalità.

(Testo trascritto nel mese di maggio del 2021)

[Testo (inedito) della relazione di Anna Maria Novelli per manifestazione di Loreto dell'11 aprile 2002, con la presentazione del libro "Per un Epicedio", a cura di Luciano Marucci e Luigi Inzaghi, e del Concerto di musiche profane di Giovanni Tebaldini]